

MESSAGGIO DI ALESSANDRO CAPUZZO, COMITATO DANILO DOLCI

Trieste, 14 aprile '15

Cari/e tutti/e,

nel ringraziare ancora per l'invito all'assemblea, che non ho potuto onorare in quanto impegnato nel programma La mia scuola per la Pace per il centenario dalla prima guerra mondiale, mi rifaccio vivo come promesso - dopo aver consultato Alberto L'Abate presidente onorario di IPRI-rete Corpi civili di pace, associazione cui il Comitato Dolci di Trieste aderisce - per presentare una proposta che vi chiedo cortesemente di distribuire all'incontro.

Un'idea per un Progetto eventuale che sta maturando dopo la partecipazione al Peace Event Sarajevo 2014, che potrebbe connettersi anche con l'attività del Servizio civile nazionale e internazionale e col bando di prossima uscita sul Servizio civile di pace all'estero.

L'idea di Progetto è stata tracciata da Alberto e potete trovarla qui sotto; consiste nella raccolta di dati sulle realtà nonviolente dei vari settori sociali di più Paesi, che potrebbero anche coincidere con quelli dove i Serviziocivili opereranno. IPRI-reteccp ha conoscenze sul campo in Kosovo piuttosto che in Palestina o in Bosnia Erzegovina, ma varie altre Associazioni ed Enti nazionali ed internazionali potrebbero inserire nei loro progetti d'intervento questa attività. Potrebbe forse questa idea interessare le persone e le organizzazioni che partecipano al convegno romano? Si sta iniziando a sondare il campo anche coi partecipanti al convegno che si terrà negli stessi giorni a Vicenza, dove abbiamo proposto la creazione di un istituto per la prevenzione dei conflitti e la formazione di corpi civili di pace.

In attesa di vostre nuove vi saluto con un abbraccio.

Alessandro Capuzzo

Comitato Danilo Dolci